

Audizione del DISUCOM al Consiglio di Amministrazione del 30 maggio 2022

Sintesi sulle iniziative intraprese dal DISUCOM per superare le criticità emerse nella Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione anno 2021

In Tabella sono sintetizzate le osservazioni riportate nella Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione Interna (Anno 2021) del 13.10.2021 per i tre corsi di laurea triennale ed i due magistrali attualmente attivi presso il DISUCOM.

Corso di Studi	Punti di Forza	Punti di Debolezza
L-1 Scienze dei Beni Culturali	Complessiva soddisfazione da parte degli studenti sostanzialmente invariata rispetto all'anno precedente. Rapporto studenti/docenti migliore rispetto ai valori relativi all'area geografica di riferimento e alla media nazionale della classe di laurea (riferito però alla necessità di rispettare i requisiti minimi di docenza, a fronte di un numero basso di iscrizioni).	Il numero di immatricolati è piuttosto contenuto nei vari anni accademici ed è elevato il tasso di abbandono; basso è anche il numero dei laureati soprattutto entro la durata normale del corso. Gli indicatori ANVUR documentano uno scarso numero di laureati con esperienza all'estero.
L-10 Scienze Umanistiche	Molto buona l'occupabilità, rispetto alla media della classe, soprattutto con riferimento a coloro che non proseguono gli studi. Buono il rapporto studenti docenti anche in relazione a dati contenuti sulle iscrizioni	Gli studenti appaiono scarsamente coinvolti in esperienze di internazionalizzazione; il dato dell'ultimo anno appare scarsamente significativo. I dati sulla regolarità degli studi sono ancora inferiori alla media anche se non molto divergenti.
L-20 Scienze della Comunicazione digitale	La soddisfazione dei laureandi risulta stabile e superiore alla media della classe. Molto buono il rapporto studenti docenti. La percentuale di laureati in corso, in precedenza inferiore alla media, è ora superiore alla media.	Molto ridotto il numero di immatricolati nel corso, appare terminata la fase di incremento degli scorsi anni, anche se è buona la attrattività da altre regioni.
LM-14 Filologia Moderna	Si conferma la percentuale elevata di laureati entro la durata normale del corso e l'elevato grado di soddisfazione dei laureati.	Scendono sotto la media gli sbocchi occupazionali dei laureati a 1 o 3 anni. Contenuto livello di internazionalizzazione del CdS. Attrattività decrescente e inferiore alla media di laureati in altro Ateneo, anche se in

		ripresa nell'ultimo anno.
LM-91 Informazione Digitale	Corso di nuova istituzione. Pochi dati ancora disponibili. Buon rapporto studenti docenti in relazione al numero basso di iscritti.	Iscrizioni basse rispetto alla media e in diminuzione (10 avvii di carriera su una media di 46). In miglioramento anche la performance in termini di cfu acquisiti da parte degli studenti.

Punti di debolezza (PD) e misure adottate (MA) in sintesi

Scienze dei Beni culturali – L1

PD: Numero di immatricolati piuttosto contenuto nei vari anni accademici

MA:

1. Orientamento mirato ad evidenziare le specificità del corso e le potenzialità degli sbocchi occupazionali nel campo dei Beni Culturali (offerta di project work e laboratori specificamente incentrati sull'archeologia e sulla storia dell'arte).
2. Modifiche al percorso formativo per renderlo più efficace e attrattivo. In particolare sono state introdotte materie in grado di fornire competenze spendibili nel campo del lavoro anche da parte dei laureati che non intendono proseguire gli studi.

PD: elevato il tasso di abbandono; basso numero dei laureati entro la durata normale del corso.

MA:

1. Potenziamento attività didattiche integrative nelle materie di base con seminari sia generali che interni ai singoli corsi.
2. Intensificazione dell'attività di tutoraggio, gestita in collaborazione dalla Segreteria didattica, dal Presidente del Corso e dalla studentessa tutor per sostenere lo studente durante il percorso formativo e monitorarne le attività.
3. Diffusione dell'informazione e incentivazione all'accesso al part-time per i numerosi studenti lavoratori, che seguono il corso con ritmi necessariamente più lenti degli altri.

PD: scarso numero di laureati con esperienza all'estero.

MA:

1. Adesione al bando di internazionalizzazione dell'ateneo per la linea 3.a Produzione di materiale didattico in lingua straniera.
2. Organizzazione di un ciclo di seminari in lingua inglese (maggio 2022).
3. Coinvolgimento in attività di tirocinio (scavi archeologici) a partecipazione internazionale.

Scienze Umanistiche – L10

PD: studenti scarsamente coinvolti in esperienze di internazionalizzazione

MA:

1. Adesione al bando di internazionalizzazione dell'ateneo per la linea 3.a Produzione di materiale didattico in lingua straniera per sei insegnamenti, superando il numero di cfu minimi (2020/21).

2. Attivazione di un insegnamento addizionale in lingua inglese (2021/22) in area culturale di particolare riconoscimento identitario per la cultura italiana e la musica (*Networking Italian Opera*).
3. Organizzazione di presentazioni dell'offerta Erasmus e delle sedi partner durante l'a.a.2021-2022.
4. Attivazione di uno sportello Erasmus per informazioni, sostegno e tutoraggio prima e dopo la partenza.
5. Attività di orientamento tradizionale e mediante il sito web di Dipartimento e le piattaforme social.

PD: regolarità degli studi inferiori alla media anche se non molto divergenti.

MA:

1. Rafforzata l'attività di tutoraggio nella fase complessa di Covid 19, in collaborazione con la Segreteria didattica, con il Presidente del Corso e i tutor per sostenere lo studente durante il percorso formativo e monitorarne le attività a partire dalle matricole.
2. Costante attività di orientamento volta ad incrementare la presenza in aula nella fase post-Covid.
3. Incremento dell'attività di tutoraggio degli studenti dal primo anno, con relativa assistenza per superare le criticità incontrate.

Comunicazione, tecnologie e culture digitali - L 20

PD: Molto ridotto il numero di immatricolati nel corso, appare terminata la fase di incremento degli scorsi anni, anche se è buona la attrattività da altre regioni.

MA:

1. Orientamento mirato, in presenza e on line che ha portato ad immediati risultati in termini di immatricolati (più 13% rispetto allo scorso anno).
2. Azione di sensibilizzazione dei docenti del I anno, inserimento di esoneri e prove intermedie e/o pre-appelli in diversi insegnamenti. Miglioramento dell'organizzazione del tempo dedicato agli esami, con obiettivo del conseguimento di un adeguato numero di crediti da parte degli studenti del I anno.

Filologia moderna – Lm14

PD: Scendono sotto la media gli sbocchi occupazionali dei laureati a 1 o 3 anni.

MA:

1. Azione di maggiore interazione con territorio e parti sociali, in particolare con il mondo della scuola, punto di riferimento per Lm14, mediante il coordinamento con il gruppo di lavoro per l'orientamento e iniziative come gli Open days.
2. Seminari e incontri di orientamento al mondo del lavoro.

PD: Contenuto livello di internazionalizzazione del CdS.

MA:

1. Adesione al bando di internazionalizzazione dell'ateneo per la linea 3.a Produzione di materiale didattico in lingua straniera (2021/22).
2. Attivazione di due insegnamenti addizionali, uno in lingua francese e uno in lingua inglese (2021/22).

PD: Attrattività decrescente e inferiore alla media di laureati in altro Ateneo, anche se in ripresa nell'ultimo anno

MA

1. Orientamento mirato, in presenza e on line.

2. Rivisitazione e attualizzazione del curriculum Filologico e del curriculum Scienze delle lettere e della comunicazione multimediale, in intesa con il corso L10 e in rafforzamento e continuità della filiera di Scienze umanistiche.

Informazione digitale - Lm91

PD: Iscrizioni basse rispetto alla media e in diminuzione (10 avvisi di carriera su una media di 46). In miglioramento anche la performance in termini di cfu acquisiti da parte degli studenti.

MA

1. Orientamento mirato, in presenza e on line che ha portato ad immediati risultati in termini di iscritti.
2. Seminari e incontri di orientamento al mondo del lavoro con aziende e professionisti del mondo dell'informazione digitale.
3. Tutoraggio in sintonia con segreteria didattica e tutor per migliorare la performance in termini di cfu da parte degli studenti.

Tabella 1 – Iscritti ai corsi di studio attivi del Dipartimento

<u>Anno accademico</u>	<u>Iscritti totali</u>	<u>Iscritti al primo anno</u>
<u>2018/2019</u>	<u>645</u>	<u>263</u>
<u>2019/2020</u>	<u>756</u>	<u>282</u>
<u>2020/2021</u>	<u>836</u>	<u>316</u>
<u>2021/2022</u>	<u>894</u>	<u>307</u>

Fonte: Elaborazione su dati interni

Attività del Dipartimento

Modifiche dell'Offerta formativa

L'offerta formativa è stata ripensata per l'AA 2022-2023 per affinare l'offerta della L1 e della Lm14.

Per quanto riguarda la L1 le modifiche hanno interessato il settore delle materie affini, per rendere il percorso più efficace e attrattivo, con lo scopo di fornire competenze spendibili nel campo del lavoro anche ai laureati che non intendono proseguire gli studi nella magistrale.

I maggiori cambiamenti sono stati apportati a Lm14, per creare un continuum più evidente con il corso L10, nello specifico il curriculum di Arte, musica e spettacolo, dando ai laureati triennali la possibilità di essere accolti in magistrale con ancora maggiore attenzione. Entrambi i percorsi, sia quello "Filologico" che quello di "Scienze delle lettere e della comunicazione multimediale", sono stati arricchiti e riorganizzati in rafforzamento e continuità della filiera di Scienze umanistiche.

Attività di supporto alla didattica

Per supportare gli studenti che hanno incontrato difficoltà nel test d'ingresso alle lauree triennali, il Dipartimento ha istituito dei laboratori specifici per il recupero OFA.

Il Dipartimento ha sviluppato nel corso degli anni una consistente attività “laboratoriale” di affiancamento alle attività curriculari che implementa, in tutte le tre filiere specificamente umanistiche, la metodologia “learn by doing”. Dall’informatica allo sviluppo dell’imprenditoria culturale, dall’alfabetizzazione mediale e digitale di base all’uso della scrittura e della lingua italiana, dal teatro alla cartografia, dalla valorizzazione del patrimonio culturale allo storytelling multimediale del territorio. In particolare nel 2021 si sono svolti i due Corsi di Alta Formazione nell’ambito del Distretto Tecnologico Regione Lazio “*La fotografia, dal dagherrotipo al digitale. Tecniche, conservazione, archiviazione, digitalizzazione*” e “*Storyteller e content curator: strategie narrative per la valorizzazione del patrimonio culturale*” che hanno coinvolto nella modalità a distanza, studenti provenienti da molte regioni italiane.

Fondi ex DM 752/2021

Il dipartimento, ha impiegato i fondi per l’organizzazione di attività laboratoriali di recupero per gli studenti in difficoltà, in particolare per studenti con OFA o per consentire agli studenti di ampliare il proprio bagaglio culturale di base con esperienze aggiuntive rispetto alle attività previste nei corsi. L’impegno è stato profuso inoltre, per supportare l’organizzazione didattica e l’ articolazione del percorso formativo per studenti con disabilità o disturbi specifici dell’apprendimento. Inoltre i fondi sono stati utilizzati per il potenziamento e l’organizzazione di attività di orientamento e tutorato in ingresso e in itinere per gli studenti in difficoltà nella programmazione degli esami e per il supporto di percorsi utili alla conoscenza del mondo del lavoro.

Attività di Orientamento

Il gruppo dell’orientamento costituito da 5 componenti del personale docente e 3 studenti-tutor, partecipa alle iniziative di Ateneo (Open Day, Saloni dello Studente) e promuove specifiche attività di orientamento con iniziative a livello dipartimentale presso le Scuole Superiori di Viterbo e provincia, Rieti, Civitavecchia, Provincia di Roma e Litorale laziale.

Le azioni dei docenti referenti e dei tutor dell’orientamento in ingresso hanno l’obiettivo di presentare l’offerta formativa dei corsi di laurea triennali e magistrali, le attività di ricerca del Dipartimento e contattare il maggior numero di potenziali matricole, favorendo una scelta del corso di studio informata e consapevole attraverso:

1. l’orientamento svolto negli open days organizzati dalle scuole superiori
2. l’orientamento a sportello, anche virtuale, per gli immatricolati e potenziali iscritti presso la sede di Santa Maria in Gradi e la sede di Riello
3. l’orientamento svolto negli Open days d’Ateneo
4. l’orientamento svolto in fiere, festival e saloni tematici

1. Orientamento svolto negli open days organizzati dalle scuole superiori

L’orientamento è stato svolto fundamentalmente in modalità virtuale, vista l’emergenza COVID, e ha interessato le scuole di Viterbo e provincia, di altre province laziali (Rieti, Roma, Frosinone, Latina) e in alcuni casi delle regioni limitrofe (Toscana e Umbria) secondo un calendario condiviso con gli Uffici Orientamento d’Ateneo.

L’attività ha puntato a sensibilizzare le scuole, interagendo con studenti e docenti, con i quali sempre di più si collabora nei progetti di PCTO e project work. In molti casi i docenti delle scuole secondarie superiori hanno richiesto l’intervento del Dipartimento a partire dai PCTO per trattare temi specifici con l’obiettivo di stimolare gli studenti e affrontare temi di attualità:

- GeoStory e StoryMap: cos’è la geolocalizzazione
- Donne in viaggio
- La tradizione dei classici: il caso della Villa dei Papiri di Ercolano

- La musica degli Etruschi. Strumenti e contesti musicali
- Parola e immagine nel mondo greco
- Cultura del viaggio
- Letteratura di viaggio
- Il ruolo dei Social Network
- L'inglese e i new media
- Documentare lo scavo Archeologico: dalla fotogrammetria al GIS di scavo
- Storytelling Museale e Realtà Virtuale Marketing territoriale per il patrimonio culturale
- Cartografia Storica e Digitale per la promozione del patrimonio culturale
- Analisi di gestione della ricerca geo-sociale nella valorizzazione dei beni culturali
- Analisi del territorio e progettazione strumenti e metodi per promuovere i beni culturali
- Sistemi Informativi e 3D per la valorizzazione del Patrimonio Culturale

In particolare, per gli studenti di Scuola Secondaria Superiore interessati a conoscere i corsi di laurea triennale e le nostre sedi universitarie è stato possibile:

- prenotare un incontro individuale con i docenti referenti
- incontrare i tutor
- partecipare ad una lezione o ad un seminario
- conoscere i nostri laboratori
- partecipare all'OPEN DAY d'Ateneo
- prenotare una visita presso le strutture di Dipartimento
- effettuare il test di ingresso
- organizzare Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- costruire insieme un Project Work

2. Orientamento in itinere per gli studenti iscritti ai corsi Disucom

Tali azioni hanno l'obiettivo di monitorare il percorso universitario (piano di studi, insegnamenti, curriculum, laboratori, CFU, ecc.) e coinvolgere gli studenti in tutti i momenti di aggregazione organizzati all'interno del Dipartimento in sinergia con la Segreteria didattica, la Segreteria degli studenti, l'Ufficio Erasmus e di Placement d'Ateneo.

Particolare attenzione viene data alle richieste relative allo stage e tirocinio, per cui durante l'anno è possibile partecipare ad una serie di incontri al fine di:

- definire il progetto professionale e costruire un progetto per il tirocinio;
- utilizzare i Social per migliorare l'immagine e la rete di conoscenze;
- esaminare le possibilità del percorso dedicato ai 24 CFU
- costruire il CV;
- prepararsi ad un colloquio.

3. Orientamento svolto negli Open days d'Ateneo

In sinergia e in affiancamento con l'Ateneo si valorizzano le strutture e gli spazi per presentare l'offerta formativa e informare sulle regole di accesso ai corsi di studio, dando la possibilità ai registrati di affrontare e cimentarsi con il test d'accesso. Durante l'emergenza COVID-19 l'Ateneo si è dotato di una sezione denominata Unitus Orienta (<http://unitusorienta.unitus.it/>) e di una serie di filmati e tour virtuali al fine di pubblicizzare gli ambienti universitari e far conoscere seppur virtualmente i docenti dell'Ateneo. Il personale di segreteria, i tutor e i docenti del DISUCOM in tali occasioni hanno allestito gli spazi digitali per incontrare gli studenti e le loro famiglie, presentando l'offerta formativa, evidenziando le attività nei corsi e di vari laboratori attivi (di fotografia, scrittura creativa, geografia e cartografia, radio, teatro, archeologia e droni). Tali momenti vedono il coinvolgimento di laureandi per condividere l'esperienza Erasmus e di laureati "di successo", che hanno portato l'esempio del loro percorso e dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Regolarmente durante gli incontri vengono raccolti alcuni dati sulla provenienza e sulle preferenze e aspettative dei presenti riguardo all'offerta formativa.

4. Orientamento svolto in Saloni e fiere tematiche

Il Disucom partecipa ad eventi come il Salone dello studente, assicurando non solo la presenza allo stand di tutor, docenti e personale dell'Ufficio Orientamento, ma anche organizzando spazi per la presentazione dell'offerta formativa. Nel 2021, a causa della pandemia, tutto si è svolto in modalità virtuale, per cui i docenti referenti e i tutor hanno partecipato in piattaforma zoom ai Saloni della Campania, Basilicata, Puglia e di Roma.

Internazionalizzazione

I dati rilevati riguardo alla mobilità studentesca Erasmus *incoming* e *outgoing* sono per il Disucom allineati a quelli di Ateneo, riscontrando un calo contestuale alla fase di pandemia. I dati del Dipartimento reggono bene nella conferma degli studenti in partenza rispetto alle domande presentate. Per prepararsi a riaccogliere gli studenti *incoming*, nell'arco dei due anni accademici 2020-21 e 2021-22, tutti e cinque i corsi di laurea afferenti al Disucom hanno prodotto materiali didattici in lingua straniera (inglese lingua franca) per un numero di crediti individualmente superiore al minimo richiesto dal bando di Ateneo per l'internazionalizzazione degli insegnamenti. Questi risultati, che hanno investito una varietà di materie (di base, caratterizzanti e affini) tra quelle più scelte dagli studenti stranieri, sono stati arricchiti da insegnamenti aggiuntivi nella L10 e nella Lm14, non soltanto in lingua inglese ma anche francese.

Il corso di laurea Lm91 sta organizzando una visita studio presso l'Università di Cadice (Spagna) per favorire il processo di costruzione di un percorso di studi congiunto internazionalizzato sulle Scienze della Comunicazione.

Le iniziative da tempo avviate con le Università dell'Ucraina per creare percorsi congiunti o per attrarre studenti da iscrivere alle nostre offerte formative hanno subito un'inevitabile battuta di arresto per il conflitto in atto. Da segnalare la presenza di una mezza dozzina di studentesse da Leopoli, che hanno scelto di seguire i corsi del DISUCOM durante il loro soggiorno Erasmus. Si è inoltre aperto lo scenario dei rapporti con le scuole secondarie dell'Albania in seguito alla visita intrapresa dal rappresentante Erasmus nell'aprile scorso che ha riscontrato un importante interesse per la lingua italiana e per l'offerta disciplinare umanistica del Dipartimento.

Reclutamento

I corsi di laurea trarranno vantaggio dalla campagna di reclutamento, potendo disporre di docenti strutturati su insegnamenti di base e caratterizzanti, precedentemente coperti da docenti a contratto o da ricercatori di tipo a).

Comunicazione

Il Disucom ha progressivamente implementato l'impegno di risorse e mezzi per migliorare la comunicazione, sulla base delle indicazioni di forma e contenuto veicolate dall'Ateneo e dalle norme condivise di immagine coordinata e uniformità di stile. Le attività didattiche del Dipartimento si nutrono di ambienti e tempi formativi laboratoriali dove la comunicazione digitale è centrale e diventa pratica esperienziale e sperimentale anche funzionale alle esigenze istituzionali dell'Ateneo della Tuscia (dalla fotografia al video, dalla radio ai social network). La sinergia con il Labcom di ateneo è fondante.

Il dipartimento dispone di profili Facebook, Instagram e YouTube. I canali social vengono utilizzati per aumentare il public engagement, in particolare ai fini dell'orientamento in ingresso. Per la divulgazione dell'offerta formativa, sono stati prodotti e pubblicati video di presentazione dei corsi di laurea, delle escursioni didattiche e delle tesi di dottorato e poster descrittivi delle tesi di laurea. Inoltre, i social network sono stati utilizzati per diffondere info-grafiche e mini-tutorial dimostrativi per semplificare la fruizione del sito di Dipartimento, del portale dello studente (GOMP) e della piattaforma Moodle che, assieme al servizio

di instant messaging connesso ai profili Facebook e Instagram, hanno migliorato i servizi digitali per gli studenti (Indicatore D4.1 del Piano Strategico di Ateneo) e facilitato l'accessibilità e l'inclusione (Indicatore D4.2 del Piano strategico dei Ateneo). In particolare, nell'estate 2021 è stata condotta una campagna di promozione social attraverso i profili ufficiali Facebook e Instagram del Dipartimento.

Dal 2020 è attivo il blog di Dipartimento "Connessioni", strumento di comunicazione e sensibilizzazione culturale che vede coinvolti docenti e studenti del Disucom.

Placement e terza missione

Il Dipartimento ha sviluppato una identità riconoscibile interna ed esterna all'Ateneo, diventando punto di riferimento culturale e motore per il territorio, le scuole, le istituzioni e le associazioni culturali, collocandosi con impatto interessante anche nel contesto delle esperienze socioculturali segnate dagli ultimi anni pandemici e dalla derivata nuova intensità di esperienza digitale. Iniziative come "Lezioni aperte", "Cultura in Gradi", "L'archivio sensibile", la "Notte della Geografia", competizioni studentesche come il "Certamen", l'organizzazione di mostre, conferenze e convegni, di giornate informative, di incontri con personaggi teatrali, artistici, musicali e letterari, la promozione del sistema museale, della Biblioteca concorrono a costituire una offerta consistente e da meglio registrare ai fini della Terza Missione.

Per quanto riguarda il Placement, il Dipartimento promuove una serie di attività finalizzate ad offrire agli studenti un quadro largo per l'ingresso nel mondo del lavoro in un contesto digitale. In sinergia con l'ateneo, il Disucom ha organizzato Open Day, Career Day e Testimonial Day funzionali all'incontro con partner pubblici e di impresa. Nell'ambito del progetto "Porta Futuro Lazio", il Disucom ha organizzato 5 seminari con il coinvolgimento di professionisti ed esperti degli ambiti umanistici, del patrimonio culturale e della comunicazione. I Corsi di laurea, ed in particolare i corsi magistrali Lm14 e Lm91, organizzano attività seminariali orientate all'incontro di contesti professionali e sociali in evoluzione.

Il Dipartimento ha promosso attività di terza missione, intese come apertura verso il contesto culturale e socioeconomico in cui opera mediante le strutture di placement e di trasferimento tecnologico, organizzando e gestendo mostre, scavi archeologici sul territorio, attività di formazione continua e la molteplicità di esperienze con valore educativo, culturale e di public engagement che impattano con il territorio.

Le attività del Dipartimento sono segnate da una forte propensione a collaborare con le aziende locali e regionali. In particolare si segnala il coinvolgimento nel Distretto Tecnologico dei Beni Culturali della Regione Lazio che finanzia i due Corsi di Alta Formazione "Storyteller e content curator: strategie narrative per la valorizzazione del patrimonio culturale" e "La fotografia, dal dagherrotipo al digitale. Tecniche, conservazione, archiviazione, digitalizzazione" funzionali all'incontro e al tirocinio in imprese e istituzioni culturali con il coinvolgimento di partner di rilievo nazionale. In particolare per quanto riguarda la valorizzazione del patrimonio culturale, è opportuno menzionare i progetti "Fondarca", "Fabbrica di Roma", "Cerveteri" e le attività di promozione in Italia del progetto "Arslantepe" condotto in collaborazione con La Sapienza di Roma. Da segnalare l'iniziativa interdipartimentale, denominata "Esperienza della natura in luoghi d'arte", finanziata dall'Ateneo e coordinata dal Disucom che coinvolge anche studiosi del Dibaf e del Deim e ha l'intento di valorizzare la circolazione della conoscenza e delle competenze, tra l'università e la società italiana, in linea con i temi del PNR, accompagnando lo sviluppo e il trasferimento della conoscenza alle generazioni più giovani.